



**RELAZIONE SULLE PROPOSTE CONCERNENTI
LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEL 27 – 28 APRILE 2007**

(AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DECRETO MINISTERIALE 5 NOVEMBRE 1998, N. 437)

Proposte per l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti

Assemblea ordinaria di Exprivia S.p.A., convocata in Molfetta (BA), Viale Adriano Olivetti s.n.c., il giorno 27 aprile 2007 ore 11:00 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 aprile 2007 ore 11:00

1. **Presentazione ed approvazione del Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006; presentazione della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione;**

Signori Azionisti,

Il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006 della Società, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un Utile di esercizio di Euro 1.098.875,00.

Siamo lieti di comunicarVi che, come commentato nella Relazione sulla Gestione, il considerevole miglioramento realizzato dalla Società nel 2006 del margine EBITDA (4,488 milioni di Euro) e del risultato ante imposte (1,859 milioni di Euro) è da accreditare ad una costante e puntuale azione di contenimento dei costi esterni e alla focalizzazione sui business a maggiore valore aggiunto.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni (34,029 Milioni di Euro) è stato realizzato con una contenuta espansione, rispetto al 2005, delle linee di business strategiche e una flessione nelle aree non core (site engineering).

Il semplice confronto con l'esercizio 2005, così come ampiamente chiarito nella Relazione sulla Gestione, non rappresenta appieno i benefici ottenuti sui principali dati economici, patrimoniali e finanziari dalla fusione dei Gruppi Abaco e AISoftw@re.

I dati dell'esercizio 2005, ancorché ottenuti in applicazione della normativa internazionale vigente IAS, riportano per tale esercizio i dati del Gruppo Abaco per l'intero anno solare e i dati relativi ai 9 mesi, dal 1 aprile 2005 al 31 dicembre 2005, per le aziende del Gruppo AISoftw@re. Pertanto non consentono una comparazione anno su anno essendo le due grandezze calcolate su perimetri differenti.

Per completezza informativa e per meglio illustrare i risultati gestionali ottenuti dalla fusione dei Gruppi AISoftw@re ed Abaco che sono alla base del progetto industriale della aggregazione, si è ritenuto opportuno completare l'informativa con l'esposizione dei risultati di periodo realizzati nell'esercizio 2005 dai due Gruppi a parità di "Perimetro di Riferimento".

L'esercizio 2006 ha visto il passaggio all'utile del Gruppo Exprivia con un miglioramento rispetto all'anno precedente di 4,7 Milioni di Euro (da -3,6 Milioni di Euro a +1,1 Milioni di Euro).

Vi segnaliamo che nel 2006 il Gruppo Exprivia ha registrato un EBITDA di 5,552 milioni di Euro (+123,6 % rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente) pur a fronte di ricavi della produzione per Euro 47.030.377 (- 1,25 % rispetto all'esercizio precedente).

Sottoponiamo quindi alla Vostra attenzione, anche il Bilancio consolidato di Gruppo dell'esercizio al 31 dicembre 2006 il quale, pur non essendo oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea, costituisce complemento di informativa fornita con il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006 di Exprivia S.p.A..

Tutto ciò premesso e rinviando all'apposito fascicolo di bilancio per una più ampia informativa in merito a quanto indicato nel Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006 e nella relativa Relazione sull'andamento della gestione che siete chiamati ad approvare, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

proposta di delibera

"L'Assemblea degli Azionisti di Exprivia S.p.A., preso atto della Relazione sull'andamento della gestione del Consiglio di Amministrazione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della società di revisione, esaminato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006,

delibera

- (1) di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, che presenta un utile di esercizio di Euro 1.098.875 (un milione novantottomila ottocento settantacinque), precisandosi che il Patrimonio netto della Società ammonta ad Euro 27.364.275,00 (ventisette milioni trecentosessantaquattromila duecento settantacinque) così come presentato dal Consiglio di Amministrazione nel suo complesso e nelle singole appostazioni, con gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti, nonché la relativa Relazione sull'andamento della gestione del Consiglio di Amministrazione;
- (2) di destinare l'utile di esercizio di Euro 1.098.875,00, come segue:
 - per Euro 54.944,00 (cinquantaquattromila novecento quarantaquattro/00) a Riserva Legale;
 - per Euro 1.043.931,00 (un milione quarantatremila novecento trentuno/00) a Copertura delle perdite degli esercizi precedenti."

* * *

2. Autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile, previa revoca della delibera assunta dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 3 agosto 2006

Signori Azionisti,

viene sottoposta alla Vostra approvazione una proposta di revoca della delibera di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 3 agosto 2006, per quanto non utilizzata, e il contestuale rilascio di una nuova autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile.

Poiché il termine di validità dell'autorizzazione di cui sopra verrà a scadere nel mese di gennaio del 2008, al fine di evitare la convocazione di un'apposita assemblea in prossimità di detta scadenza e considerato che tale proposta è in linea con la prassi seguita dalla maggior parte delle società quotate, riteniamo utile proporVi di procedere ad una nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie valida fino al mese di ottobre 2008, ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, previa revoca dell'autorizzazione deliberata dalla precedente delibera dell'Assemblea degli Azionisti, per quanto non utilizzato.

Al momento la Società non detiene azioni proprie avendo provveduto ad alienare in data 2 marzo 2007 le 66.089 azioni possedute al 31 dicembre 2006.

Di seguito pertanto vengono indicati brevemente i motivi e le modalità di acquisto e disposizione delle azioni proprie per i quali Vi chiediamo l'autorizzazione.

a) Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie

Si richiede all'Assemblea l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie allo scopo di dotare la Società di un importante strumento di flessibilità strategica ed operativa che permetta alla stessa di poter disporre delle azioni proprie acquisite nell'ambito di:

- operazioni di acquisizioni o assunzione di partecipazioni;
- interventi di stabilizzazione sulle quotazioni del titolo;
- eventuale asservimento a piani di *stock option*;
- operazioni di *trading* sulle azioni proprie, nel rispetto della nuova formulazione di cui all'articolo 2357, comma 1, del Codice civile, attraverso operazioni successive di acquisto e vendita di azioni proprie.

b) Numero massimo e valore nominale delle azioni cui si riferisce l'autorizzazione

L'acquisto per il quale si richiede l'autorizzazione, che potrà avvenire in una o più volte, è riferito alle azioni ordinarie della Società, del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna.

In ossequio alla normativa vigente, l'autorizzazione è richiesta per un numero massimo di azioni il cui valore nominale non ecceda la decima parte del capitale sociale, tenendosi conto a tal fine anche delle azioni eventualmente possedute da società controllate; alla data della presente assemblea il numero massimo di azioni proprie acquistabili non eccederà le 3.392.768 (tre milioni trecentonovantaduemila settecentosessantotto).

In ogni caso, il numero delle azioni proprie acquistabili deve trovare capienza negli utili distribuibili e nelle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio della Società regolarmente approvato. Pertanto, il numero di azioni proprie acquistabili sarà anche funzione del prezzo di acquisto, i cui criteri di determinazione sono indicati in dettaglio nel

prosieguo. Si segnala che risultano iscritte nel bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2006 sulla base del bilancio di esercizio della Società approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data odierna (il "Bilancio 2006"), tra l'altro, le seguenti poste patrimoniali:

- Riserva Sovrapprezzo azioni per Euro 1.999.113,00
- Riserva Straordinaria per Euro 82.000,00
- Altre riserve per Euro 1.418.000,00

L'utilizzo delle riserve nell'ammontare indicato, per l'acquisto di azioni proprie, avverrà in osservanza delle applicabili disposizioni normative.

Inoltre, il Consiglio evidenzia la necessità di formare, contestualmente all'Acquisto, una riserva indisponibile per un ammontare pari alle azioni proprie iscritte nell'attivo di bilancio, ai sensi dell'articolo 2357-ter, comma 3, del Codice Civile (la "Riserva per Azioni Proprie in Portafoglio"), prelevando dalle riserve disponibili. In caso di successivo trasferimento, permuta, conferimento, annullamento o svalutazione del valore di carico delle Azioni Proprie oggetto di Acquisto, la Riserva per Azioni Proprie in Portafoglio riconfluirà nelle riserve disponibili per un valore pari al valore di carico delle Azioni Proprie trasferite, permutate, conferite, annullate o svalutate. Il Consiglio chiarisce che la modalità operativa innanzi indicata dovrà essere seguita fino alla decorrenza del termine che sarà accordato dalla convocata Assemblea per procedere all'acquisto e alla vendita di Azioni Proprie.

c) Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione all'acquisto è richiesta per un periodo di 18 mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea avrà adottato la nuova deliberazione, mentre l'autorizzazione alla alienazione è richiesta senza limiti temporali.

d) Corrispettivi dell'acquisto e della disposizione delle azioni

Il prezzo di acquisto non potrà essere inferiore al valore nominale delle azioni pari ad € 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna.

Il prezzo massimo d'acquisto non potrà essere superiore del 5% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione di acquisto.

Le operazioni di alienazione che verranno effettuate sul mercato azionario di Borsa Italiana, verranno effettuate al prezzo della quotazione di mercato del giorno in cui si effettuerà l'operazione.

Le operazioni di alienazione che verranno effettuate fuori dal mercato azionario di Borsa Italiana, potranno essere effettuate ad un prezzo che non potrà essere inferiore al 20% della media aritmetica del prezzo ufficiale registrato dal titolo Exprivia sul mercato di riferimento nei 90 giorni precedenti la data di alienazione.

Le operazioni di alienazione per asservimento a piani di *stock option*, saranno effettuate alle condizioni previste dal Piano di *Stock Option* approvato dall'Assemblea dei Soci.

e) Modalità attraverso le quali gli acquisti e le disposizioni potranno essere effettuati

Le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate, ai sensi degli articoli 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-*bis*, comma 1, lettera b) e c) del Regolamento Emittenti emanato dalla CONSOB con deliberazione 14 maggio 1999, n. 11971 e successive modificazioni, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti.

Pertanto, gli acquisti saranno effettuati esclusivamente, ed anche in più volte per ciascuna modalità, sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., secondo modalità operative stabilite da quest'ultima che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Le azioni che verranno acquistate in esecuzione dell'autorizzazione assembleare potranno formare oggetto di atti di disposizione ed, in tale contesto, essere altresì cedute, anche prima di aver esaurito il quantitativo degli acquisti oggetto della presente autorizzazione, in una o più volte, senza limiti temporali, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, ivi compresa l'alienazione in borsa e/o fuori borsa, sul mercato dei blocchi, con un collocamento istituzionale, attraverso il collocamento di titoli strutturati di qualsiasi genere e natura ovvero come corrispettivo di acquisizioni di partecipazioni societarie e/o beni e/o attività.

In caso di alienazione per asservimento a piani di *stock option*, l'operazione sarà effettuata secondo il Piano di *Stock Option* approvato dall'Assemblea dei Soci.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

proposta di delibera

"L'Assemblea degli Azionisti di Exprivia S.p.A. del 27 aprile 2007, preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione, esaminata la relativa Relazione degli Amministratori e tenuto conto delle disposizioni degli artt. 2357 e 2357-*ter* codice civile,

delibera

- (1) di revocare la delibera di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 3 agosto 2006, per quanto non utilizzata;
- (2) di autorizzare, ai sensi dell'articolo 2357 del Codice Civile, l'acquisto e vendita di Azioni Proprie della Società, per il quantitativo, il prezzo, nei termini e con le modalità di seguito riportate:
 - a) l'acquisto e la vendita potrà essere effettuato in una o più volte, in tutto o in parte, entro 18 mesi dalla data della presente deliberazione con riferimento all'acquisto e senza limiti temporali con riferimento alla vendita, per operazioni di acquisizioni o assunzione di partecipazioni, per interventi di stabilizzazione sulle quotazioni del titolo, per eventuale asservimento a piani di *stock option* e anche per porre in essere operazioni di trading sulle azioni proprie, nel rispetto della nuova disposizione di cui all'articolo 2357, comma 1, del Codice Civile, attraverso operazioni successive di acquisto e vendita di Azioni Proprie.

- b) Il prezzo di acquisto non potrà essere inferiore al valore nominale delle azioni pari ad € 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna.
- c) Il prezzo massimo d'acquisto non potrà essere superiore del 5% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione di acquisto.
- d) Le operazioni di alienazione che verranno effettuate sul mercato azionario di Borsa Italiana, verranno effettuate al prezzo della quotazione di mercato del giorno in cui si effettuerà l'operazione; le operazioni di alienazione che verranno effettuate fuori dal mercato azionario di Borsa Italiana, potranno essere effettuate ad un prezzo che non potrà essere inferiore al 20% della media aritmetica del prezzo ufficiale registrato dal titolo Exprivia sul mercato di riferimento nei 90 giorni precedenti la data di alienazione; le operazioni di alienazione per asservimento a piani di *stock option*, saranno effettuate alle condizioni previste dal Piano di *Stock Option* approvato dall'Assemblea dei Soci
- e) Le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate, ai sensi degli articoli 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-*bis*, comma 1, lettera b) e c) del Regolamento Emittenti emanato dalla CONSOB con deliberazione 14 maggio 1999, n. 11971 e successive integrazioni e modificazioni, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti. Pertanto, gli acquisti saranno effettuati esclusivamente, ed anche in più volte per ciascuna modalità, sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., secondo modalità operative stabilite da quest'ultima che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. Le azioni che verranno acquistate in esecuzione dell'autorizzazione assembleare potranno formare oggetto di atti di disposizione ed, in tale contesto, essere altresì cedute, anche prima di aver esaurito il quantitativo degli acquisti oggetto della presenta autorizzazione, in una o più volte, senza limiti temporali, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, ivi compresa l'alienazione in borsa e/o fuori borsa, sul mercato dei blocchi, con un collocamento istituzionale, attraverso il collocamento di titoli strutturati di qualsiasi genere e natura ovvero come corrispettivo di acquisizioni di partecipazioni societarie e/o beni e/o attività. In caso di alienazione per asservimento a piani di *stock option*, l'operazione sarà effettuata secondo il Piano di *Stock Option* che verrà approvato dall'Assemblea dei Soci.
- f) in caso di trasferimento di Azioni Proprie, la riserva di cui all'articolo 2357-*ter* del Codice Civile riconfluirà alla riserva di provenienza;
- g) viene conferito al Consiglio di Amministrazione ogni potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti."

* * *

3. Estensione della durata dell'incarico alla società di revisione ai sensi dell'articolo 8 del D.Lgs. 303 del 29 dicembre 2006

Signori Azionisti,

in data 29 giugno 2005, l'Assemblea degli Azionisti della Società ha conferito l'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio e consolidato alla società di revisione PKF Italia S.p.A. ("**PKF**") per il periodo 2005 - 2007, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Vi segnaliamo che, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 303 del 29 dicembre 2006 (il "**Decreto Pinza**"), la disciplina riguardante la durata dell'incarico della società di revisione, è variata rispetto a quella in vigore al momento del conferimento dell'incarico a PKF.

In particolare, l'articolo 159, comma quarto, del D.Lgs. 58/98, nella formulazione introdotta dal Decreto Pinza, prevede che l'incarico di revisione abbia durata di nove esercizi e non possa essere rinnovato o nuovamente conferito se non siano trascorsi almeno tre anni dalla data di cessazione del precedente. La norma, al fine di garantire una maggiore indipendenza della società di revisione, esclude chiaramente la possibilità di rinnovo immediato dell'incarico; a tal fine il cd. "*cooling off period*" viene mantenuto a tre anni dalla data di cessazione e viene ritenuto applicabile sia al caso di rinnovo sia al caso di incarico nuovamente conferito.

L'articolo 8, comma settimo, del Decreto Pinza prevede che gli incarichi in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore dello stesso la cui durata complessiva, tenuto conto dei rinnovi e delle proroghe intervenuti, sia inferiore a nove esercizi, possono, entro la data della prima assemblea chiamata ad approvare il bilancio, essere prorogati al fine di adeguarne la durata al limite previsto dal novellato articolo 159, comma quarto, del D. Lgs. 58/98.

Il Collegio Sindacale ha illustrato, con apposito parere motivato, i motivi per i quali, tenuto conto di detta previsione, si ritiene opportuno che la Società si avvalga della facoltà di estendere di ulteriori sei esercizi l'attuale incarico conferito a PKF in modo che lo stesso abbia una durata complessiva di nove esercizi, con scadenza nel 2013.

Nella proposta di incarico ricevuta da PKF si precisa che rimangono fermi ed invariati i termini e le condizioni relativi all'adeguamento annuale dei corrispettivi richiesti dalla società di revisione in conformità alla comunicazione Consob n. 96003556 del 18 aprile 1996.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

proposta di delibera

"L'Assemblea degli Azionisti di Exprivia S.p.A. del 27 aprile 2007, preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione con parere favorevole formulato dal Collegio Sindacale,

delibera

(1) di estendere la durata dell'incarico di PKF, con sede in Milano, Via Vittorio Veneto, n. 10, originariamente riferito agli esercizi sociali con chiusura al 31 dicembre 2005,

2006 e 2007, di ulteriori sei esercizi in modo che lo stesso abbia una durata complessiva di nove esercizi, per tali intendendosi il periodo 2008 - 2013;

(2) di fissare, fermi ed invariati gli onorari annuali con le relative condizioni di adeguamento previste con riferimento agli esercizi per i quali l'incarico di revisione è stato originariamente conferito, il compenso per gli ulteriori sei esercizi come segue:

- per la revisione contabile del bilancio di esercizio e consolidato per il periodo 2008 - 2013, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e sue successive modifiche ed integrazioni: Euro 51.800,00 (cinquantunomila ottocento/00) per corrispondenti n. 648 (seicentoquarantotto) ore;
- per l'attività di verifica ai sensi dell'articolo 155, primo comma lettera a) del citato decreto legislativo: Euro 12.600,00 (dodicimila seicento/00) per corrispondenti n. 173 (centosettantatre) ore;
- per la revisione contabile limitata della relazione semestrale, individuale e consolidata, per il medesimo periodo: Euro 14.900,00 (quattordicimila novecento/00) per corrispondenti n. 200 (duecento) ore."

Proposte per l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti

Assemblea straordinaria di Exprivia S.p.A., convocata in Molfetta (BA), Viale Adriano Olivetti s.n.c., il giorno 27 aprile 2007 ore 11:00 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 aprile 2007 ore 11:00.

1. Modifica dell'art. 16 (Poteri, funzioni e compensi del Consiglio di Amministrazione) dello statuto sociale;

Signori Azionisti,

Vi proponiamo di modificare l'articolo 16 (Poteri, funzioni e compensi del Consiglio di Amministrazione) dello Statuto sociale.

A tale riguardo, segnaliamo che il 1° gennaio 2004 è entrato in vigore il D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, che contiene la riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative, in attuazione della legge delega del 3 ottobre 2001, n. 366 (di seguito, la "**Riforma**").

Successivamente all'entrata in vigore della Riforma, il Governo ha ritenuto opportuno apportarvi alcune modifiche correttive e introdurre norme finalizzate ad assicurare un più stretto coordinamento della Riforma con il Testo Unico Bancario (D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385) e con il Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 25 febbraio 1998, n. 58). Tali modifiche correttive e norme di coordinamento sono contenute nel D.Lgs. 6 febbraio 2004, n. 37 e nel D.Lgs. 28 dicembre 2004, n. 310, emanati sempre in virtù della legge delega del 3 ottobre 2001, n. 366.

Da ultimo, la materia è stata oggetto di ulteriore elaborazione normativa attraverso l'emanazione della Legge 28 dicembre 2005 n. 262 (cd Legge sul Risparmio), ulteriormente modificata dal Decreto Pinza citato, il quale espressamente prevede che l'adeguamento degli statuti sociali delle società quotate alle nuove disposizioni introdotte da tali due provvedimenti legislativi sia effettuato entro il 30 giugno 2007.

Come illustrato nel seguito, l'emendamento allo statuto sociale che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di sottoporre alla Vostra attenzione e approvazione è funzionale a completare l'opera di adeguamento dello stesso statuto sociale alle disposizioni della Riforma in particolar modo in relazione agli strumenti di semplificazione delle formalità e dell'efficienza dei processi di governance del Consiglio di Amministrazione e a consentire alla Società qualora ve ne fossero i presupposti di adeguare lo statuto sociale alle nuove disposizioni della Legge sul Risparmio e del Decreto Pinza entro il termine predetto in sede di riunione consiliare anziché di assemblea straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che, se approvate dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti, le modifiche apportate al vigente statuto sociale dirette a completare l'adeguamento dello stesso alle norme previste dalla Riforma e dai successivi decreti

correttivi non siano tali da attribuire ai soci il diritto di recesso, non incidendo e non modificando le materie elencate al comma 1, lettere a) e g) dell'art. 2437 del Codice Civile.

Sottoponiamo alla Vostra attenzione la modifica dell'articolo 16 dello statuto come proposta mediante un raffronto del testo vigente e di quello proposto.

* * *

STATUTO EXPRI VIA S.P.A.

ARTICOLO 16 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Gli emendamenti proposti in relazione all'art 16 dello statuto vigente riguardano l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione della competenza su talune delle deliberazioni contemplate dall'art. 2365, secondo comma, del Codice Civile. Tali deliberazioni non paiono avere una rilevanza sostanziale tale da giustificare il mantenimento della competenza all'assemblea straordinaria, mentre il demandarle al Consiglio di Amministrazione comporterebbe una utile semplificazione delle procedure necessarie alla loro attuazione.

VERSIONE VIGENTE	VERSIONE PROPOSTA
<p>Articolo 16. Poteri, funzioni e compensi del Consiglio di Amministrazione</p>	<p>Articolo 16. Poteri, funzioni e compensi del Consiglio di Amministrazione</p>
<p>16.1 Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezione alcuna, con tutte le facoltà per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali.</p> <p>Può quindi contrarre ogni specie di obbligazione e compiere qualsiasi atto di disposizione patrimoniale senza limitazioni di sorta, essendo di sua competenza tutto quanto per legge non sia espressamente riservato alle deliberazioni dell'Assemblea.</p>	<p>16.1 Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezione alcuna, con tutte le facoltà per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali.</p> <p>Può quindi contrarre ogni specie di obbligazione e compiere qualsiasi atto di disposizione patrimoniale senza limitazioni di sorta, essendo di sua competenza tutto quanto per legge non sia espressamente riservato alle deliberazioni dell'Assemblea.</p> <p>Sono inoltre attribuite al Consiglio di Amministrazione le seguenti competenze:</p> <p>(i) la decisione di fusione nei casi di cui agli articoli 2505 e 2505 - bis;</p> <p>(ii) l'adeguamento dello statuto sociale a</p>

	<p>disposizioni normative;</p> <p>(iii) il trasferimento della sede sociale nell'ambito nazionale.</p>
--	--

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

proposta di delibera

"L'Assemblea degli Azionisti di Exprivia S.p.A., esaminata la relativa Relazione degli Amministratori,

delibera

di modificare il presente articolo 16 con il seguente articolo dello Statuto sociale:

16.1 Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezione alcuna, con tutte le facoltà per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali.

Può quindi contrarre ogni specie di obbligazione e compiere qualsiasi atto di disposizione patrimoniale senza limitazioni di sorta, essendo di sua competenza tutto quanto per legge non sia espressamente riservato alle deliberazioni dell'Assemblea.


Sono inoltre attribuite al Consiglio di Amministrazione le seguenti competenze:

- (i) la decisione di fusione nei casi di cui agli articoli 2505 e 2505 - bis;
- (ii) l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;
- (iii) il trasferimento della sede sociale nell'ambito nazionale."

12 aprile 2007

Per il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore Delegato
dr. Domenico Favuzzi

ALLEGATI



Exprivia S.p.A.
Molfetta (BA), Viale Adriano Olivetti s.n.c.
Capitale Sociale Euro 17.642.488,24
Partita IVA n. 09320730154 Iscrizione al registro imprese e C.F. 00721090298

ColombiC&E

Convocazione di Assemblea Ordinaria e Straordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria presso la Sede Legale della Società, in Molfetta (BA), Viale Adriano Olivetti s.n.c., per il giorno 27 Aprile 2007, alle ore 11,00 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 28 Aprile 2007, stessi luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria

1. Presentazione ed approvazione del Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006; presentazione della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione;
2. Autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile, previa revoca della delibera assunta dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 3 agosto 2006;
3. Estensione della durata dell'incarico alla società di revisione ai sensi dell'articolo 8 del D.Lgs. 303 del 29 dicembre 2006.

Parte Straordinaria

1. Modifica dell'art. 16 dello statuto sociale.

Ai sensi di legge e dello statuto sociale, possono partecipare all'Assemblea i titolari di azioni aventi diritto di voto per i quali gli intermediari abbiano effettuato la comunicazione prevista dalla normativa in vigore almeno due giorni non festivi prima della data di prima convocazione dell'assemblea.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. nei termini prescritti.

I Soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Molfetta, 27 Marzo 2007

**PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI
REVISIONE CONTABILE A SOCIETA' DI REVISIONE**

Signori azionisti,

a seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs. 29 Dicembre 2006 n. 303, art. 8, comma 7, emanato in attuazione della Legge n. 262/2005 ("Legge per la Tutela del Risparmio") la durata dell'incarico attribuito alla Società di Revisione deve essere di *"nove esercizi e l'incarico non può essere rinnovato o nuovamente conferito se non siano trascorsi almeno tre anni dalla data di cessazione del precedente"*.

Il medesimo Decreto ha inoltre stabilito che gli incarichi in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore del Decreto la cui durata, comprensiva dei rinnovi e delle proroghe intervenute negli scorsi anni, sia inferiore a nove esercizi, possono, entro la data della prima assemblea chiamata ad approvare il bilancio, essere prorogati al fine di adeguarne la durata al nuovo limite previsto.

Attualmente la Revisione contabile è svolta dalla società di Revisione PKF Italia Spa dietro incarico ricevuto dall'Assemblea di Exprivia Spa in data 29 giugno 2005. L'incarico è il primo attribuito alla società PKF Italia Spa, ed è riferito al triennio 2005-2006-2007.

Il Consiglio di Amministrazione della società tenutosi il 26/03/2007 ha esaminato la proposta ricevuta dalla PKF Italia Spa il 21 marzo u.s., ed ha deliberato di sottoporre all'assemblea la proroga per ulteriori sei esercizi, dal 2008 al 2013, dell'incarico attualmente conferito alla società di Revisione PKF alle medesime condizioni.

Il comitato di controllo interno nella riunione del 20 Marzo 2007 ha esaminato la proposta per la revisione contabile pervenute alla società, nel rispetto di quanto stabilito dal codice di autodisciplina (paragrafo 8.C.3, lettera d).

Con riferimenti ai contenuti delle attività di controllo previste, dei relativi criteri, dei tempi di lavoro delle diverse risorse operative da impiegare, nonché delle diverse tariffe orarie applicabili, si rimanda al nostro parere espresso in data 24/06/2005 in relazione alla proposta della PKF Italia per la Revisione per il triennio 2005-2006-2007.

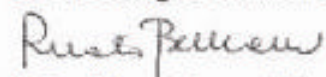
Il piano di revisione ci pare completo, adeguato e delincato secondo i

principi generalmente accettati. Secondo le nostre conoscenze e le nostre esperienze professionali, l'indipendenza, l'idoneità tecnica e l'organizzazione del lavoro, ci paiono ragionevolmente adeguate all'ampiezza ed alla complessità dei compiti da attribuire.

Pertanto, secondo quanto previsto dall'art. 159 del D.Lgs 58/98, dal relativo regolamento e dalle raccomandazioni CONSOB, esprimiamo parere favorevole alla proposta presentata dal consiglio di Amministrazione di prorogare l'incarico per la Revisione contabile per il periodo 2008-2013 alla Società PKF Italia S.p.A.

Milano, 10 aprile 2007

Per il Collegio Sindacale



Il Presidente Renato Beltrami